

Uno spazio interpretato con forti accenti pittorici, dove forme e materiali sono protagonisti di un quadro astratto tridimensionale

Memorie di Sicilia, tra antiche civiltà e fasti barocchi. Tradizioni di Versilia, tra materiali nobili ed eccellenze artigiane. Due universi filtrati da due personalità in grande sintonia creativa, che hanno espresso la loro cultura e il savoir-faire professionale in un progetto di interni che ha trasformato una dimora d'epoca nel cuore di Brera in un'abitazione speciale per i soggiorni meneghini del proprietario. Lui, Gabriele Salvatori, a capo della storica impresa di famiglia che alle pendici delle Alpi Apuane, dalla metà del secolo scorso, lavora il marmo. Lei, Elisa Ossino, siracusana di nascita, architetto e stylist attiva con il proprio studio a Milano (Elle Decor, di cui è collaboratrice come set designer, ne pubblica qui per la prima volta un lavoro di interior). Questo è il loro racconto. Salvatori: "Ho conosciuto Elisa tempo fa come stylist. Ho notato in lei un occhio speciale per le forme e le proporzioni. Le ho chiesto di disegnare per noi la sua prima collezione. E quando si è resa libera questa casa, nello stesso edificio dove si trova il nostro showroom, l'ho presa al volo e non ho esitato ad affidarla al suo gusto". Ossino: "La nostra idea di partenza è stata quella di valorizzare l'impiego del marmo: il nucleo del mondo Salvatori, che vede nella sperimentazione e nell'innovazione l'essenza della sua attività imprenditoriale; per me, un territorio di ricerca, radicato nelle immagini arcaiche della mia infanzia, da cui oggi tratto ispirazione rielaborandole in chiave contemporanea". Salvatori: "La casa in sé era già un'opera d'arte: stanze aperte l'una nell'altra, pavimenti in seminato, passaggi suggestivi e un'atmosfera dolce. Ho chiesto a Elisa di preservare questa bellezza e di inserire la pietra in punta di piedi". Ossino: "Ho restaurato con rispetto questi elementi, mantenendo intatta la struttura. Solo nel living ho eliminato il controsoffitto recente, riportando a vista le travi originali e dipingendole in un verde sofisticato. Ho trattato gli ambienti con forti accenti pittorici, rileggendo l'insieme come un quadro astratto tridimensionale". Salvatori: "Poi ci siamo divertiti a selezionare i mobili, scegliendo i pezzi di design che più ci piacevano". Ossino: "Come nell'antichità, ho cercato di raccontare la storia del committente attraverso segni emblematici. Nella cucina su disegno, il marmo non si esprime con l'imponenza di un monolite, ma con la grazia dell'intarsio, riproposto con un linguaggio attuale: le ante diventano campiture ideali per l'inserimento di figure geometriche in Pietra d'Avola, Bianco Carrara e Rosa Portogallo. E nascono da un'attenta ricerca cromatica i due quadri astratti nel soggiorno, sempre in marmo intarsiato". Salvatori: "Un'idea sorprendente, questa di Elisa, che dà risalto alla nostra esperienza nella selezione delle lastre. Texture tipiche della fabbrica sono invece i rivestimenti dei due bagni. Non esistono macchine per eseguire queste lavorazioni esclusive, procediamo ogni volta adattando e sperimentando strumenti meccanici propri di altri settori. Con una guida infaticabile: la nostra curiosità". -



ELLE DECOR

ITALIA

Magazine
internazionale
di design e
tendenze
arredamento
e stili di vita
architettura
e arte

English
text

+
SPECIALE
ELLE
DECOR
YACHT
+
BEST
OF
DESIGN
2017

HOME

PASSION

NEL CUORE DI MILANO Un restyling all'insegna della decorazione
LONDRA, LUGANO, NEW YORK Tre case da collezione
ICONE DI DESIGN Il mondo celebra Ettore Sottsass
FASHION INTERIOR Alessandro dell'Acqua, Davide Diodovich
TENDENZE La grande architettura ispira la moda

Settembre 2017
num. 28 n. 9 € 4,50
edito da Poste Italiane S.p.A.
reg. in A.P. n. 41/2003
aut. min. L. 27/02/2004 n. 461
1.1. semestrale € 9,90 Milano

